

# SULLE BOLLETTE IL 4% IN PIÙ: UN SALASSO

## Luce e gas, tanto per cambiare arriva un'altra stangata

**L**uce e gas sono ormai diventati un incubo per le famiglie italiane. E ad aprile è attesa una nuova stangata: più 4%. Colpa del caro-petrolio che si fa sentire anche sulle bollette. Dal prossimo mese infatti le tariffe rischiano di subire una nuova impennata, registrando un +3,9% per l'elettricità ed un +4,1% per il gas.

I dati arrivano da **Nomisma** Energia e si riferiscono al trimestre aprile-giugno 2008.

A PAGINA 8

www.ecostampa.it



# Luce e gas, in arrivo una nuova stangata

*Gli aumenti ci costeranno 57 euro in più all'anno*

Luce e gas sono ormai diventati un incubo per le famiglie italiane. E ad aprile è attesa nuova stangata: più 4%

Colpa del caro-petrolio che si fa sentire anche sulle bollette. Dal prossimo mese infatti le tariffe rischiano di subire una nuova impennata, registrando un +3,9% per l'elettricità ed un +4,1% per il gas.

I dati arrivano da **Nomisma Energia** e si riferiscono al trimestre aprile-giugno 2008.

Per le famiglie dunque una nuova stangata sul fronte delle bollette, che si tradurrebbe in una maggiore spesa di oltre 57 euro su base annua.

L'ultima parola sull'andamento delle bollette elettriche per il prossimo trimestre 2008 spetta all'Autorità per l'Energia che, entro fine marzo, dovrà rendere noto l'aggiornamento. Nei prossimi tre mesi - spiega **Davide Tabarelli**, esperto tariffario

di **Nomisma Energia** - le tariffe elettriche sono però attese registrare un incremento del 3,9%.

Un aumento che per una famiglia tipo, con 225 chilowattora consumati in un mese ed una potenza impegnata per 3 kilowatt, si tradurrebbe - sottolinea **Nomisma Energia** - in una maggiore spesa

annua di 17,3 euro su base annua. Sul fronte del gas, invece, l'atteso incremento è ancora più consistente e si aggira sul +4,1%. Tradotto: un aumento del costo del metro cubo che, per la stessa famiglia tipo (con consumi pari a 1.400 metri cubi di metano l'anno) comporterebbe un aggravio, sempre su base annua, di 39,8 euro.

La spesa complessiva degli italiani per le bollette della luce e del gas potrebbe lievitare così di circa 57 euro su base annua rispetto ai livelli attuali. Ed il rincaro si andrebbe ad aggiungere a quelli già

scattati nei trimestri precedenti che hanno visto, dal 1 ottobre 2007 a fine anno, le tariffe salire dell'1,6% per la luce e del 2,3% per il gas con un impatto sulla spesa annua della famiglia tipo di 30 euro. E che dal primo gennaio scorso sono salite ancora: +3,8% l'elettricità e +3,4% il metano - comportando un ulteriore aggravio di 48 euro sui bilanci degli italiani.

Per quanto riguarda l'elettricità - spiega Tabarelli - le stime si basano sull'andamento dei prezzi di Borsa e dei costi per l'acquisto del gas, principale fonte per la produzione elettrica, mentre per il metano le previsioni sono

elaborate in base agli «automatismi tariffari legati a greggio e prodotti petroliferi». «Se non ci fosse stata la debolezza del dollaro, valuta di riferimento dell'interscambio petrolifero, avremmo avuto degli aumenti ben superiori a

quelli stimati per il prossimo trimestre». Peraltro «va ricordato - prosegue - che è proprio il basso valore del dollaro che contribuisce a spingere a nuovi record il barile di greggio».

E anche per il resto dell'anno sul fronte del caro-tariffe le previsioni non sono rosee.

«Purtroppo - aggiunge Tabarelli - su tutto il 2008 si faranno sentire i record del greggio».

Gli aggiornamenti trimestrali si basano infatti - spiega infine l'esperto - sulle medie dell'andamento delle materie prime dei 6 mesi precedenti per l'elettricità e sui nove mesi antecedenti per quanto riguarda, invece, le tariffe del gas.

Insomma le famiglie del Paese sono sempre più in difficoltà: perché se è vero che luce e gas aumentano ogni mese, non sono da meno gli affitti, le assicurazioni, la benzina e i prodotti alimentari di prima necessità. Una stangata quotidiana che deve far riflettere.

*Colpa del caro-petrolio che si fa sentire anche sulle bollette. Dal prossimo mese le tariffe rischiano di subire un'impennata del 4 per cento*